



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO
GIOVANNI BOVIO
VIALE C. COLOMBO, 202 – 71121 FOGGIA



Tel. e Fax 0881634000
<http://www.bovionlinefoggia.edu.it>

C.M. FGMM00400C
fgmm00400c@istruzione.it

C.F. 80030660718
fgmm00400c@pec.istruzione.it

Codice Univ. oco UF4537
fgmm00400c@pec.istruzione.it



Prot. n. 4432/I.1

Foggia, 03 settembre 2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO online - ATTI

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) Miglioramento del livello di ciascun allievo nella competenza chiave di cittadinanza, trasversale alle discipline, attinente alla risoluzione potenziale di situazioni problematiche, prediligendo approcci metodologico-didattici situazionali, tesi cioè allo sviluppo della capacità di comprensione della situazione, posizione del problema ed indicazione di possibili piste

risolutive e che facilitino la riflessione degli allievi su quanto posto in essere (competenze meta cognitive) e sulle abilità di autovalutazione;

- b) Proposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e che in generale si estendono a tutte le altre discipline curriculari (didattica laboratoriale, cooperative-learning, peer-tutoring, ecc.)
- c) Proposizione di approcci didattici e prove orientati al problem solving ovvero a compiti autentici di realtà;
- d) Maggiore raccordo di pratiche e strumenti tra ordini di scuola, primaria in continuità e secondaria di II grado (orientamento).

3) Le proposte ed i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Con lo scopo di ampliare l'offerta formativa:
 - Predisporre attività e aderire a progetti relativi al conseguimento delle competenze chiave di italiano, di matematica e di cittadinanza; allo sviluppo delle competenze digitali; al successo scolastico degli alunni; all'educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità;
 - Partecipare ai bandi PON (FSE e FESR) e alle proposte progettuali nazionali ed europee;
 - Aderire a reti per la realizzazione di progetti e per la formazione del personale;
 - Praticare nel curricolare e nell'extracurricolare attività sportive, musicali e artistiche;
 - Potenziare lo studio delle lingue straniere (conseguire certificazioni);
 - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
 - Predisporre attività e partecipare a progetti relativi all'integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Con l'obiettivo di promuovere negli alunni e nelle loro famiglie la conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, storico e culturale:
 - Conoscere e partecipare a iniziative e progetti proposti dal proprio territorio;
 - Sviluppare il senso del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente (progetti di *scuola green*);
 - Favorire la collaborazione e la solidarietà;
 - Intensificare i rapporti con le famiglie e migliorare la qualità della comunicazione e della collaborazione.
- Con l'obiettivo di incentivare le occasioni e il piacere della lettura:
 - Rendere sempre più efficiente la biblioteca scolastica;
 - Favorire la partecipazione alle iniziative dedicate, promosse dal MIUR, dagli EE.LL., dalle associazioni culturali, dalle scuole presenti sul territorio.
- Con lo scopo di favorire la conoscenza dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola:
 - Promuovere attraverso il sito della scuola e gli OO.CC. i progetti e le iniziative realizzati all'interno dell'istituto.
- Con lo scopo di migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento e, di conseguenza, il comportamento degli allievi:
 - Promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti;
 - Promuovere iniziative e attività di sensibilizzazione alla legalità;
 - Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali;

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4:**

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- b) aprire la comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- c) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- d) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- e) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- f) prevedere un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture. All'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- g) potenziare il tempo scuola, programmare anche su base flessibile l'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

➤ **commi 5-7 e 14:**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e rispettoso delle regole sociali e di convivenza democratica;
- g) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- h) per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto "Bovio", a partire da settembre 2021 è stato completamente cablato, grazie al finanziamento FESR - *Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"*; sono state implementate nuove attrezzature tecnologiche di ultima generazione: i monitor interattivi hanno sostituito quasi completamente le LIM, grazie al finanziamento FESR *Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*; sono stati ripristinati nelle classi e nei laboratori i pc, i notebook e, dove ancora presenti le LIM, alcuni videoproiettori;
- i) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base del numero degli alunni e secondo i parametri di riferimento ai sensi della vigente normativa;
- j) per ciò che concerne i posti per l'organico dell'autonomia e il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano:
 - n. 4 docenti - classi di concorso lettere, ed fisica, arte, pianoforte;
- k) nell'ambito delle ore di disponibilità in organico dell'autonomia saranno accantonate preliminarmente 14 ore della cattedra di lettere per la disponibilità in orario curricolare

antimeridiano dei collaboratori del dirigente scolastico, al fine di supportare la complessa organizzazione, la sostituzione dei colleghi assenti e soprattutto le istanze di accoglienza delle famiglie e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- attivazione di interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni BES (DSA, disabili, alunni con svantaggio socio-economico-culturale);
 - recupero e potenziamento delle competenze degli studenti, soprattutto in riferimento alle attività trasversali;
 - attivazione di percorsi laboratoriali linguistici, artistico-espressivi, motori e di musica di insieme, in orario curricolare antimeridiano e pomeridiano e in orario extracurricolare;
 - apertura pomeridiana della scuola per prevenire e contrastare la dispersione scolastica con attività sportive, essendo la scuola dotata di ottime palestre;
 - in caso di necessità copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti, fino a 10 gg (supplenze brevi);
- l) nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di classe e di dipartimento, delle Funzioni Strumentali, dei Referenti per l'inclusione, per le attività musicali, sportive, e per le lingue straniere; dei componenti del Nucleo di valutazione, del GLI;
- m) dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per discipline, dipartimenti trasversali (per l'orientamento e la continuità) e i relativi coordinatori di dipartimento;
- n) per ciò che concerne i posti del personale ATA, amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:
- n. 1 DSGA
 - n. 4 posti assistente amministrativo
 - n. 8 posti collaboratori scolastici
 - n. 1 Ass. Tecnico, in rete con 5 scuole del territorio
- o) relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione si dovrà garantire quanto segue:
- rispetto dei principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento;
 - tutela delle persone e di altri soggetti e garanzia della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali, in ossequio alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
 - criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - capacità relazionali di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza diretta, indiretta e nei confronti degli altri operatori scolastici;
 - chiarezza e precisione nell'informazione;
 - ulteriore potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza;
 - rispetto delle norme in ambito di protocollo informatico e gestione documentale secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Codice dell'amministrazione digitale;
 - attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi "Codice dei contratti pubblici" e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità in capo al Dirigente Scolastico, improntata la massimo della economicità, trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
 - organizzazione amministrativa, tecnica e generale, elaborata sulla base della proposta del Direttore SGA, nel rispetto della direttiva impartita allo stesso dal Dirigente, che

contempli orari di servizio e di lavoro a garanzia della piena attuazione delle attività scolastiche sia in orario antimeridiano che pomeridiano e dell'apertura al pubblico;

➤ **commi 10 e 12:**

- dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle procedure di gestione della sicurezza e delle tecniche di primo soccorso, da effettuare in ambito scolastico, anche curricolare, ad opera del Responsabile SPP e degli insegnanti, previamente formati;
- dovrà essere indicata la programmazione di attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;

➤ **commi 15-16:**

- saranno programmate attività relative all'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni da sviluppare curricularmente come area interdisciplinare di cittadinanza attiva ad opera di tutti i docenti;
- saranno programmate attività relative all'educazione alla legalità, in termini di tutela del proprio territorio, di rispetto delle regole e di lotta alla corruzione e all'illegalità, anche attraverso specifici percorsi di educazione alle emozioni.

➤ **commi 28-29 e 31-32:**

Essendo emersa una particolare criticità in riferimento alle prove di ingresso proposte agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, il Piano dovrà prevedere:

- un confronto sistematico con le scuole del segmento immediatamente precedente e quello successivo (principalmente l'istruzione liceale e tecnica, verso cui si dirige prevalentemente la nostra utenza), privilegiando la dimensione degli "anni ponte", al fine di predisporre percorsi e test di uscita/ingresso che prendano in considerazione i "traguardi di competenze", come declinati dalle "Nuove indicazioni Nazionali", al fine di rendere agevole il passaggio degli alunni da un segmento scolastico all'altro, e a tutela della loro autostima, evitando la frustrazione del cambiamento e l'ansia da prestazione;
- percorsi curricolari e attività anche extracurricolari finalizzati alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, soprattutto musicali (essendo una scuola ad indirizzo musicale).

➤ **commi 56-61:**

coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il Piano dovrà prevedere:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali e computazionali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto;
- nell'ambito dell'organico dell'autonomia è individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al Piano nazionale per la scuola digitale;

➤ **comma 124:**

- il Piano deve esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dal

piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione;

- attività di formazione in servizio per i docenti sui seguenti temi:
 - programmare e valutare per competenze: il Piano annuale di lavoro e le Unità di lavoro;
 - l'innovazione didattica, didattica laboratoriale e sviluppo della cultura digitale e computazionale per l'insegnamento;
 - inclusione e BES;
 - la relazione all'interno della classe;
 - sicurezza (TU 81/2008);
- per il personale docente:
 - dovranno essere programmate attività formative sulla certificazione delle competenze, sulla valutazione, sulle metodologie innovative.
- per il personale amministrativo e ausiliario:
 - dovranno essere programmate attività formative sul protocollo informatico, sulla nuova organizzazione dei servizi generali e amministrativi e sulla privacy.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, i traguardi di competenza, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto entro la data di inizio iscrizioni (presumibilmente prima decade di gennaio 2023, per essere condiviso e presentato al Collegio, previa condivisione nella riunione di staff, Gruppo di lavoro designato, rappresentativo dell'intero Collegio Docenti, per poi essere presentato al Consiglio d'Istituto per la sua approvazione.

La dirigente scolastica

prof.ssa Milena Sabrina Mancini

